



Lunedì 10 maggio, ore 21.00
Sala del Giudizio, Museo della Città, via Tonini, 1 – Rimini
Simone Perotti - ADESSO BASTA
coordina **Giuseppe Musilli**, giornalista

Ne abbiamo abbastanza. Lavorare per consumare non rende felici. Simone Perotti racconta la sua esperienza entrando nel merito delle conseguenze economiche, psicologiche, esistenziali, logistiche. Dire no non basta per essere felici. L'insicurezza economica cui andiamo incontro è anche un'occasione per ripensarci.

Simone Perotti, *Adesso Basta*, Chiarelettere, 2009



Martedì 11 maggio, ore 21.00
Teatro degli Atti, via Cairoli, 42 – Rimini
Lidia Ravera - LA DONNA GIGANTE
monologo teatrale

Lidia Ravera, nel monologo tratto dall'omonimo libro, racconta di un giorno nella vita di una donna a trenta, quaranta e cinquant'anni, tra legami e obblighi familiari e impegni e scadenze di lavoro, e del suo rapporto con il tempo.

Lidia Ravera, *La donna gigante*, Melampo Edizioni, 2009



Giovedì 13 maggio, ore 21.00
Cineteca Comunale, via Gambalunga, 27 – Rimini
POESIA CHE MI GUARDI (2009)
di Marina Spada; prodotto da Renata Tardani per Miro Film; 52'

Poesia che mi guardi ricorda la figura di Antonia Pozzi, una poetessa originale e appassionata del Novecento Italiano, morta suicida a soli 26 anni nel 1938. Allo stesso tempo, il film vuole riflettere sul ruolo dell'artista e del poeta nella società di allora e di oggi creando legami tra la tormentata ricerca esistenziale della Pozzi e la poesia intesa come virus del contemporaneo gruppo di studenti universitari H5N1, che diffondono le loro poesie in forma anonima sui muri della città. Motore e voce narrante del film è Maria, una cineasta affascinata dalla Pozzi, che desidera restituire quel riconoscimento e quella visibilità che le erano stati negati in vita.

a seguire incontro con la regista **Marina Spada**
coordina l'incontro **Antonio Maraldi**, critico cinematografico



Martedì 18 maggio, ore 21.00
Cineteca comunale, via Gambalunga, 27 - Rimini
RAGAZZE LA VITA TREMA (2009)
di Paola Sangiovanni; prodotto da Laura Cafiero per Metafilm e Fake Factory; 85'

Alessandra, Maria Paola, Marina e Liliana hanno provenienze diverse, geografiche, culturali e sociali e le loro vite si sono incrociate o sfiorate a Roma tra la fine degli anni Sessanta e i Settanta. I loro racconti di oggi in prima persona sono integrati da immagini di repertorio, provenienti da archivi audiovisivi in parte privati e inediti, vivide e presenti. È un raccontare in soggettiva. Il partire da sé formulato spontaneamente durante la stagione del Femminismo e che si voleva alla base di un modo nuovo di fare politica, diventa qui narrazione storica che risponde idealmente alle ventenni e ai ventenni di oggi. È necessario ricordare, dare spazio e tempo alla memoria per sapere chi siamo.

a seguire incontro con la regista **Paola Sangiovanni**
e la produttrice **Laura Cafiero**
coordina l'incontro **Antonio Maraldi**, critico cinematografico



Giovedì 20 maggio, ore 16.30
Sala Marvelli, sede della Provincia di Rimini, Via Dario Campana, 64
DALLE MEMORIE, L'INSEGNAMENTO ALLE GIOVANI DONNE

introduzione di **Anna Maria Fiori**, assessore alle Politiche Abitative e del Lavoro del Comune di Rimini

interventi di:
Micaela Dionigi, presidente del gruppo SGR Rimini
Federica Protti, per Murri, Cooperativa di abitanti e Civitas, Società Cooperativa di abitazione
Daniela Calanca, autrice del documentario *Memorie al femminile*
Leonina Grossi, consigliera provinciale, con delega alle Politiche di Genere, Pari Opportunità, Politiche Giovanili
coordina **Giorgia Gianni**, giornalista



Venerdì 21 maggio, ore 21.00
Cineteca Comunale, via Gambalunga, 27 - Rimini
CON NADA
incontro con l'artista **Nada** e la partecipazione del compositore e amico **Massimo Zamboni**
proiezione del documentario *Il mio cuore umano*
e letture da *Le mie madri* e *Il mio cuore umano*
coordina **Vera Bessone**, giornalista

Le mie madri passa da racconto a diario fino all'illuminazione lirica e al blues. In questo primo libro Nada tocca molti aspetti della sua storia di cantautrice e di donna: dall'incontro con Piero Ciampi al desiderio di rimanere indipendente e libera dalle logiche del mercato discografico, dalle scelte sentimentali al difficile ma intensissimo rapporto con la madre, fino alla passione erotica che è all'origine di molte delle sue canzoni più famose.

Il mio cuore umano è la storia autobiografica e poetica di un mondo che non esiste più, dove l'essenza magica della natura, il tempo che passa, la pazzia, la passione, la morte, il diventare grandi, sono raccontati con una voce personale e affascinante: un canto narrativo semplice e profondo che vibra di una forza misteriosa e struggente che accompagna il lettore attraverso le avventure bizzarre drammatiche di una famiglia irresistibile.

Nada Malanima, *Le mie madri*, Fazi Editore 2003
Il mio cuore umano, Fazi Editore 2008

IL MIO CUORE UMANO (2008)
documentario di Costanza Quatrighi; produzione: Bi. Bi Film, in collaborazione con Rai Tre; 52'

Il film parte da qui. Leggendo il libro ho subito capito che mi sarei divertita a trovare i percorsi visivi e sonori per il "suo" cuore umano. La narrazione procede per canzoni e intreccia le tre età di Nada. Racconto Nada oggi alla luce della bambina che fu, rivivendo con lei suggestioni e ricordi.

Costanza Quatrighi

Massimo Zamboni è fondatore del gruppo CCCP - Fedeli alla Linea, di cui è chitarrista e compositore, e dei successivi CSI Consorzio Suonatori Indipendenti.
È appena stato pubblicato *L'estinzione di un colloquio amoroso*, NdA (cd+libro).

